



COMUNE DI MORENGO PROVINCIA DI BERGAMO

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

La *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia* (28.11.89), ratificata a tutt'oggi da ben 191 paesi, racchiude in 54 articoli una *visione radicalmente nuova dell'infanzia e della gioventù, riconoscendo tutti i bambini e le bambine come cittadini con il loro diritto di migliorare sia la loro vita sia quella della comunità in cui vivono.*

L'UNICEF, a sua volta, ha proposto il progetto "Sindaci difensori ideali dei bambini" che in Italia, con il progetto denominato "*Democrazia in erba*", ha visto la realizzazione di Consigli Comunali dei ragazzi sorti come atti volontari dei Sindaci stessi.

*"in quei piccoli mondi
in cui i bambini vivono
la loro esistenza,
nulla viene percepito e
avvertito così
acutamente come
l'ingiustizia"*

Charles Dickens

Gli obiettivi generali del Consiglio Comunale dei Ragazzi istituito dall'Amministrazione comunale di Morengo sono:

- imparare a stabilire un rapporto di concretezza tra aspirazioni, bisogni e possibilità di realizzazione;
- imparare a rispettare gli impegni presi;
- sviluppare le proprie capacità progettuali;
- pensare a se stessi come a persone capaci di sviluppare punti di vista originali per le soluzioni dei problemi;
- acquisire la consapevolezza che ciascun individuo è responsabile del patrimonio collettivo;
- imparare che si può essere protagonisti della vita del proprio Comune.

Art. 1 - Finalità e competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino ed al fine di favorire idonea crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità, è istituito a Morengo il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR).
2. Rientrano nella competenza del CCR specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:
 - SCUOLA
 - AMBIENTE
 - TEMPO LIBERO, SPORT E CULTURA
 - SOLIDARIETÀ E SERVIZI SOCIALI
 - RISCOPERTA DELLA STORIA E TRADIZIONI DEL PAESE
 - SICUREZZA, VIABILITÀ ED EDUCAZIONE STRADALE
 - AGGREGAZIONE
 - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Art. 2 - Funzioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esprimere, tramite pareri obbligatori ma non vincolanti o richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa, nonché le varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile e dei cittadini in genere.

Art. 3 - Regolamento

1. Il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità d'elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 4 - Periodicità e sede delle riunioni

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunisce due/tre volte durante l'anno scolastico, fatte salve esigenze di particolare urgenza. La sede del Consiglio è la Sala Consiliare del Comune di Morengo, via Castello, 13, o altro locale scelto dal CCR.

Art. 5 - Deliberazioni e verbalizzazione

1. Il CCR esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni.
2. Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzate da un membro del Consiglio assistito da un'insegnante, presente alla seduta, e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
3. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.
4. I verbali delle deliberazioni del CCR sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

Art. 6 - Budget economico

1. Ogni anno l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione del CCR un budget economico per la realizzazione dei progetti presentati e approvati.

Art. 7 - Pubblicità delle sedute

1. Le sedute sono pubbliche. Ai lavori del CCR sarà data la massima pubblicità nelle procedure, identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale degli Adulti.

Art. 8 - Validità delle sedute

1. Le sedute del C.C.R. sono valide se vi è la partecipazione della maggioranza assoluta dei componenti. In caso contrario si sospende la seduta per mancanza del numero legale e viene definita una nuova data.

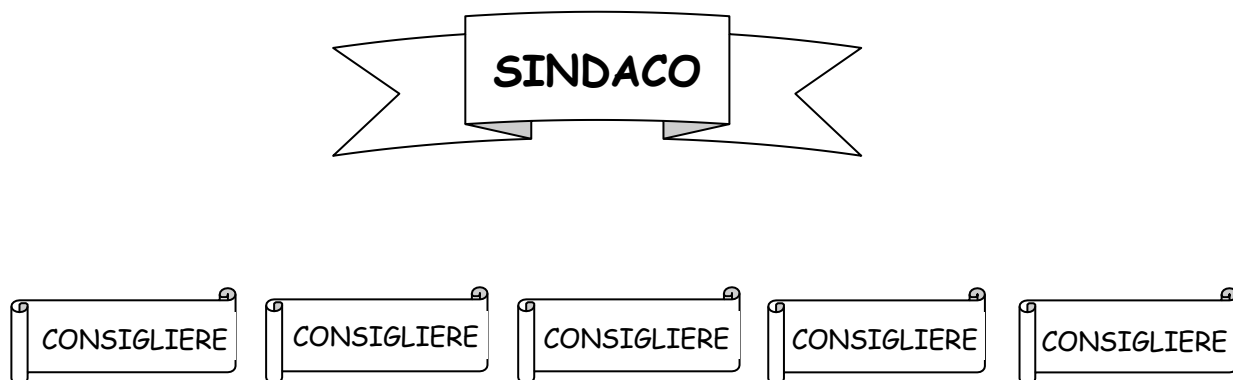
Art. 9 - Rapporti con il Consiglio Comunale degli Adulti

1. Il CCR potrà richiedere al Sindaco degli Adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale degli Adulti un preciso argomento per la relativa discussione.

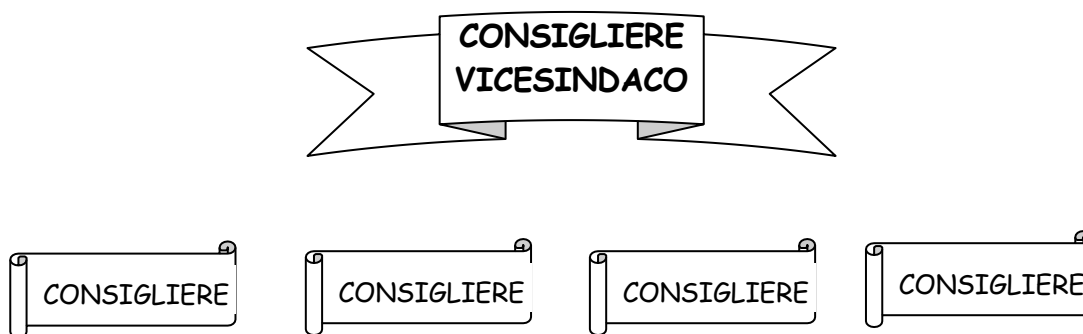
Art. 10 - Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Durata in carica

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) di Morengo è un organismo collegiale istituito dall'Amministrazione comunale e dalla scuola.
2. E' un'assemblea costituita da alunni delle classi primarie e secondarie di I grado.
3. Il Consiglio Comunale è composto da Sindaco e 10 consiglieri.

STUDENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



ALUNNI SCUOLA PRIMARIA



4. Sindaco e Consiglieri durano in carica due anni scolastici dalla data dell'elezione, fatte salve disposizioni diverse, dettate dal Sindaco degli Adulti per motivi di eccezionale e giustificata necessità.

Art. 11 - Corpo elettorale

1. Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano le classi terza, quarta e quinta della scuola primaria e tutte le classi della secondaria di I grado coinvolte nel progetto.
2. All'inizio dell'anno scolastico e comunque prima di ogni elezione, l'Amministrazione comunale d'accordo con gli insegnanti indica le classi che intende coinvolgere nel progetto.

Art. 12 - Eleggibilità

1. Possono essere eletti quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi coinvolte nel progetto.
2. La carica di Sindaco può essere ricoperta dai soli alunni che frequentano la scuola secondaria di I grado.

Art. 13 - Modalità e tempi delle elezioni

1. Le elezioni si svolgono ogni due anni e sono convocate in data fissata dal Sindaco degli Adulti in accordo con i docenti incaricati del progetto CCR della scuola di Morengo, con le eccezioni di cui all'art. 10 del presente Regolamento.
2. Le procedure per il loro svolgimento sono seguite dai docenti incaricati in collaborazione con l'ufficio elettorale del comune e con gli insegnanti.
3. Gli alunni delle classi coinvolte, attraverso assemblee, dibattiti e votazioni, individuano i loro rappresentanti da candidare alla nomina nel Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La scuola secondaria di I grado propone un numero di candidati consiglieri compreso tra 6 e 12, dei quali solo 5 potranno entrare in consiglio, e fino ad un massimo di 6 candidati sindaci.

Tra i candidati Sindaci, colui che riceve il maggior numero di voti viene eletto Sindaco dei ragazzi.

Le 5 posizioni di Consigliere sono assegnate in base ai voti ricevuti da ciascun candidato.

I candidati alla carica di Consigliere non eletti potranno subentrare per coprire posizioni di Consiglieri (delle classi della scuola secondaria di I grado) dimissionari.

La scuola primaria propone un numero di candidati compreso tra 6 e 12, dei quali solo 5 potranno entrare in consiglio. Il primo classificato entra in consiglio con la carica di Vicesindaco dei ragazzi.

Le 4 posizioni di Consigliere restanti sono assegnate in base ai voti ricevuti da ciascun candidato.

I candidati alla carica di Consigliere non eletti potranno subentrare per coprire posizioni di Consiglieri (delle classi della scuola primaria) dimissionari.

4. I candidati Sindaci preparano con i loro compagni un programma che sarà poi presentato a tutti gli elettori durante assemblee generali.
5. La lista elettorale sarà composta fino a un massimo di 30 nominativi, nella stessa saranno evidenziati i candidati Sindaco (fino ad un massimo di 6 ragazzi delle classi della scuola secondaria di I grado) e tutti i candidati Consiglieri fino ad un massimo di 24 nominativi delle classi della primaria della secondaria di I grado.
6. Le elezioni si svolgeranno in orario scolastico. Verrà istituito un unico seggio elettorale che sarà composto da 4 alunni che avranno la funzione: 1 di presidente, 2 di scrutatori e 1 di segretario.
7. Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale saranno riportati i nominativi dei candidati Sindaci e l'elenco dei candidati Consiglieri.

Gli elettori potranno esprimere 1 preferenza per il Sindaco e 2 preferenze per i Consiglieri, ponendo una " X " a fianco del nome dei candidati scelti fra quelli indicati nella lista elettorale.

Dovrà essere garantita la piena autonomia e segretezza del voto.

8. Gli scrutini inizieranno immediatamente dopo la chiusura dei seggi.

Viene eletto **Sindaco** il candidato che ottiene il maggior numero di voti - studente scuola secondaria di I grado.

Viene eletto **Vicesindaco** il 1° classificato tra i candidati consiglieri della scuola primaria.

Vengono eletti **Consiglieri** per la scuola secondaria di I grado i primi 5 classificati dopo il Sindaco.

Vengono eletti **Consiglieri** per la scuola primaria i primi 6 classificati dopo il Vicesindaco.

In caso di parità tra candidati alle varie cariche viene eletto il candidato più anziano e si terrà anche conto della presenza femminile nel CCR (quote rosa). In caso di dimissioni dalla carica di consigliere viene nominato il primo dei non eletti.

Art. 14 - Prima seduta

1. Nella prima seduta del CCR il Sindaco degli Adulti proclama eletto il Sindaco dei Ragazzi.
2. Il Sindaco Junior entra in carica, presta giuramento, procede alla convalida della nomina del Vicesindaco e dei Consiglieri.
3. La seduta termina con un discorso nel quale il Sindaco Junior presenta il suo programma.

Art. 15 - Competenze del Sindaco

1. Il Sindaco del CCR ha un incarico di sola rappresentanza, resta in carica due anni scolastici e non ha la possibilità di ricandidarsi per un secondo mandato.
2. Il Sindaco del CCR ha le seguenti competenze:
 - convoca il CCR, fissa gli ordini del giorno e determina le date delle adunanze;
 - convoca il CCR entro 10 giorni quando lo richiedono 1/3 dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco degli Adulti;
 - convoca il CCR per riunioni straordinarie quanto intervengano fatti che lo rendano, a suo parere, necessario;
 - si assicura che l'insegnante incaricato curi le deliberazioni del CCR sulle materie determinate alla loro competenza e che vengano portate ad esecuzione;
 - cura l'iter dei lavori;
 - cura i rapporti con le autorità cittadine;
 - si rapporta direttamente con il Consiglio Comunale degli Adulti nel caso in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR;
 - esercita le funzioni attribuitegli dal presente Regolamento.
3. Le funzioni di cui al presente articolo, in caso di assenza o impedimento, sono esercitate dal Vicesindaco.

Art. 16 - Competenze dei Consiglieri

1. I Consiglieri collaborano con il Sindaco. Svolgono il loro compito attraverso decisioni collegiali; in caso di parità nelle decisioni, il voto del Sindaco dei Ragazzi è determinante.
2. I Consiglieri si riuniscono tutte le volte che lo ritengano opportuno, per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione ed al dibattito del C.C.R.

3. I Consiglieri sono dei veri e propri mediatori fra la comunità scolastica ed il Sindaco. Hanno oltre che una funzione esecutiva anche una funzione di controllo e d'impulso nei confronti dei loro compagni.
4. Prima della scadenza del mandato, il CCR riferisce al Consiglio Comunale degli Adulti sulla propria attività.

Art. 17 - Commissioni Consiliari

1. E' facoltà del CCR istituire commissioni di lavoro su tematiche specifiche, con il compito di formulare uno o più progetti sull'argomento scelto. Gli incontri delle commissioni non sono pubblici.
2. Ogni commissione è tenuta a presentare il proprio disegno di deliberazione all'esame del CCR.

Art. 18 - Norme di chiusura

1. Il primo CCR provvede all'adozione del presente Regolamento modificato in data _____ con Delibera n. _____ del Consiglio Comunale degli adulti
2. Eventuali modifiche o aggiunte al presente Regolamento dovranno essere deliberate dalla maggioranza assoluta dei membri del CCR e sottoposte al Consiglio Comunale degli Adulti per la definitiva approvazione.